

COMUNE DI RICCIONE

(Provincia di Rimini)

BANDO DI GARA di PROCEDURA APERTA

per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità lavori, inerenti ai lavori di:

“REALIZZAZIONE DEL MUSEO DEL TERRITORIO ALL'INTERNO DEL CONTENITORE CULTURALE DELL'EX FORNACE PIVA”

mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 (Criteri Ambientali Minimi: CAM)

RISPOSTA AI QUESITI POSTI AVENTI CARATTERE ED INTERESSE DI NATURA GENERALE

QUESITO n. 1

Spett.le Comune di Riccione,

con riferimento al contenuto della BUSTA “B – OFFERTA TECNICA” ed in particolare alla "PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA TECNICA", atteso che il Disciplinare a pag. 52 dispone che la documentazione indicata alla lettera a) dell'art. 17 dovrà essere prodotta dal concorrente per ciascuna ID opere, si chiede se debbano essere illustrati 3 servizi ciascuno comprendente tutte le ID opere ovvero 3 servizi per ciascun ID opere per un totale di 15 servizi.

Cordiali saluti.

[....]

RISPOSTA al quesito n. 1

Il quesito posto riguarda l'attribuzione del punteggio da parte della Commissione giudicatrice alla componente dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti relativamente al criterio di valutazione “discrezionale” della "PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA TECNICA" del Disciplinare di gara (si vedano i punti 17. e 19.1 e la Tabella A dello stesso punto 19.1 del Disciplinare).

Nel quesito si chiede se debbano essere illustrati n. 3 servizi ciascuno comprendente tutte le ID opere ovvero n. 3 servizi per ciascuna ID opere per un totale di n. 15 servizi.

Le ID Opere di cui alla Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016 previste in gara sono pari a n. 5 [si veda la Tabella n. 2) del punto 4. del Disciplinare di gara a pp. gg. 10 e 11 del Disciplinare di gara] e sono le seguenti: S.04, E.13, IA.01, IA.02 e IA.03, le quali corrispondono alle classi e categorie IX/b, I/d, III/a, III/b e III/c di cui alla Legge n. 143/1949.

Alla quantità massima indicata nel quesito di n. 15 servizi svolti si perviene considerando che essendo n. 5 le ID Opere in gara e potendo considerare un massimo di n. 3 servizi affini, la massima quantità di servizi svolti sarà necessariamente pari a n. 15.

Nella risposta al quesito occorre, prima di tutto, rammentare che la documentazione da inserire nella busta “B - Offerta tecnica” a dimostrazione del possesso della "PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA TECNICA" **può** concernere (e **non deve** concernere) un **massimo di n. 3 (tre) servizi affini** svolti dal concorrente lungo tutto l'arco della sua vita professionale in quanto trattasi di documentazione relativa ad elementi di valutazione discrezionali delle offerte tecniche (non si tratta, cioè, di “requisiti minimi di accesso alla gara” da possedere obbligatoriamente dal concorrente secondo quanto indicato nel punto 8. del Disciplinare) che la Commissione di gara esaminerà al fine di attribuire il punteggio alle offerte tecniche pervenute in relazione ai n. 3 (tre) sub-criteri di valutazione a.1.1, a.1.2 e a.1.3 indicati nella *Tabella A* di cui al punto 19.1. del Disciplinare (pg. 62 del Disciplinare).

Da quanto sopra consegue che:

- a)** il concorrente è libero di inserire nella busta “B - Offerta tecnica” (secondo quanto indicato nel punto 17. del Disciplinare) la documentazione relativa ad un massimo di n. 3 servizi svolti lungo tutto l’arco della propria vita lavorativa e poiché, per aver attribuito il punteggio, **è d’obbligo** inserire nella busta “B” la documentazione che comprende ciascuna delle suindicate n. 5 ID opere previste in gara, sarà ammesso presentare documentazione per un massimo di n. 3 servizi in cui ciascuno comprenda tutte le suddette n. 5 ID opere ovvero, documentazione per un massimo di n. 3 servizi per ciascuna delle suddette n. 5 ID opere e, quindi, per un totale di n. 15 diversi servizi (è evidente che vi potranno essere anche situazioni intermedie fra questi due estremi di numero minimo e massimo di servizi svolti);
- b)** la Commissione di gara, dovendo attribuire il punteggio al criterio di valutazione della “professionalità e adeguatezza dell’offerta tecnica” tenendo conto del concetto di **“affinità”** dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto di affidamento, è molto probabile che attribuirà (a parità di caratteristiche tecniche del servizio svolto!), un punteggio più alto per n. 3 diversi servizi che comprendano tutte le n. 5 ID Opere in gara rispetto a n. 3 diversi servizi per ciascuna delle n. 5 ID Opere e, quindi, documentazione per un totale di n. 15 diversi servizi svolti (si sottolinea, in ogni caso, che l’attribuzione del punteggio alle offerte tecniche è compito esclusivo della Commissione giudicatrice, la quale applicherà le norme disciplinanti la gara secondo i principi fissati dalla legge e dal Disciplinare di gara, sulla base delle proprie autonome valutazioni).